



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione EX V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Impegno di spesa per un importo totale di € 2.370.826 di cui € 1.700.000,00 per completare il finanziamento del progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM ed € 670.826,00 quale quota parte per il finanziamento del progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019.

Il Direttore generale

VISTO l'articolo 11-*bis* del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80, come modificato dal comma 142 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevede che l'ammontare rinveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas sia destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas approvati dal Ministro dello sviluppo economico su proposta della medesima Autorità;

VISTO l'articolo 30-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che, novellando l'articolo 11-*bis*, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, estende le finalità del relativo fondo per il finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas anche al finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori «del servizio idrico integrato»;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;

VISTA il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri, attribuendo al Ministero dello sviluppo economico tra l'altro la competenza in materia di “politiche per i consumatori”;

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo economico è istituito il cap. n. 1652, denominato “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas”;



VISTO il Decreto ministeriale 5 giugno 2019 con il quale sono stati approvati i Progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e il gas ed il sistema idrico integrato proposti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, per un importo totale di € 3.750.000, di cui € 1.000.000,00 da destinare per il rifinanziamento del portale offerte (PCT) per gli anni 2019-2020, € 2.500.000,00 per il rifinanziamento della riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) per l'anno 2019 e per € 250.000,00 per un realizzazione di un progetto mirato a ridurre le barriere informative all'accesso ai bonus (accesso ai bonus - PBS) per gli anni 2019-2020, con deliberazione 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM;

VISTO il Decreto ministeriale 7 novembre 2019 con il quale è stato approvato il progetto a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e il gas ed il sistema idrico integrato proposto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con la deliberazione 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019, per un importo di € 800.000,00 destinato a ulteriore finanziamento del progetto sinteticamente denominato PBI, relativo alla riduzione degli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico integrato, in aggiunta alle risorse indicate per il progetto medesimo nella deliberazione 584/2018/E/com;

VISTO il DMT n. 246307 /2019 (registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2019 - n. 1584), con cui è stata disposta, sul capitolo 1652, per l'anno finanziario 2019 l'assegnazione di risorse per un importo complessivo di € 2.370.826 da considerare in termini di competenza e di cassa;

CONSIDERATO che la somma di € 2.370.826 disponibile sul pertinente capitolo 1652, sia in termini di competenza che di cassa, consente di completare con una quota parte di risorse pari ad € 1.700.000,00, il finanziamento del progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) (il cui valore complessivo è pari ad € 2.500.000,00) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM approvata con d.m. 5 giugno 2019 ed € 670.826,00 quale quota parte per l'integrazione del finanziamento del progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) (il cui valore complessivo è pari ad € 800.000,00) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019 approvata con d.m. 7 novembre 2019.

CONSIDERATO che il progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM approvata con d. m. 5 giugno 2019 come integrata dalla deliberazione 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019 approvata con d. m. 7 novembre 2019, riferito all'anno 2019 risulta di pronta esecuzione e pertanto le somme sono connotate da immediata esigibilità;

VISTO il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico;

VISTA la legge di stabilità per il 2016, che ha disposto al comma 670 la trasformazione di CCSE -Cassa conguaglio per il settore elettrico - in CSEA-Cassa per i servizi energetici e ambientali, attribuendo a CSEA la natura giuridica di ente pubblico economico;



CONSIDERATO che l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha confermato con la propria Delibera n. 667/2015/A continuità organizzativa e operativa tra CCSE e CSEA;

TENUTO CONTO che l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nelle richiamate delibere ha confermato l'individuazione della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), in quanto soggetto pubblico preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, ai fini dello svolgimento delle attività relative alla gestione dei progetti di cui alle delibere stesse, prevedendo la misura percentuale e quella massima delle somme da riconoscersi alla Cassa per tale attività di gestione nell'ambito delle complessive spese progettuali ammesse a contributo e fissando altresì le modalità di individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi e le modalità di monitoraggio e ispezione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 del Decreto Ministeriale 5 giugno 2019 ha disposto che in relazione alle risorse assegnate e disponibili sul capitolo di bilancio n. 1652 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si provvederà al conseguente impegno di spesa, a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali, per la realizzazione dei progetti di cui alla deliberazione 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM approvata con il DM 5 giugno 2019;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 del Decreto Ministeriale 9 novembre 2019 ha disposto che in relazione alle risorse assegnate e disponibili sul capitolo di bilancio n. 1652 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si provvederà al conseguente impegno di spesa, a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali, per la realizzazione dei progetti di cui alla deliberazione 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019;

RITENUTO opportuno utilizzare le risorse attualmente disponibili;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed in particolare l'art. 34 comma 6 bis, lett. b) relativa alla conservazione in bilancio delle risorse di scopo riassegnate nell'ultimo mese dell'anno, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, trasmessi alla Corte dei Conti entro il 28 febbraio;

VISTI gli art. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 2013;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni espresse in premessa, è impegnata a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali la somma complessiva di € 2.370.826 di cui € 1.700.000,00 per completare il finanziamento per l'anno 2019 del progetto riduzione degli oneri



bonus acqua (PBI) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - 20 novembre 2018 - 584/2018/E/COM ed € 670.826,00 quale quota parte per il finanziamento del progetto riduzione degli oneri bonus acqua (PBI) di cui alla delibera ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 13/2019/E/COM del 22 gennaio 2019.

2. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1652, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato*” per l'anno finanziario 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Loredana Gulino)

F.to digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.